

I profughi al lavoro per ripulire la città

Pubblicato: Martedì 24 Novembre 2015



Hanno indossato le casacche, infilato i guanti e preso in mano badili e rastrelli per iniziare a ripulire le aree verdi più degradate della città. **Una decina di profughi ospitati in via dei Mille a Busto Arsizio da venerdì sono al lavoro** con gli operatori di Legambiente per un progetto che passo dopo passo, via dopo via, cercherà di rendere migliori diversi angoli della città.

«Abbiamo iniziato venerdì -spiega Andrea Barucci, presidente del circolo di Legambiente- piantando una serie di alberi in via 24 maggio a Borsano, mentre da lunedì abbiamo ripulito via Salvo D'Acquisto». La zona non solo era una discarica a cielo aperto ma la vegetazione aveva ormai invaso completamente il percorso, impendendo di fatto il passaggio.

«Da oggi invece siamo al lavoro in via Cascina Rossi a Sant'Anna -continua Barucci- **per pulire da erbacce e foglie cadute la zona e in un solo giorno abbiamo riempito una trentina di sacchi**». Il lavoro tra il Cigno Verde e i ragazzi ospitati nel centro di accoglienza di Busto Arsizio continuerà anche nei prossimi mesi «**e proprio per questo invitiamo i cittadini a segnalarci le zone da pulire**».

I profughi di via dei Mille sono comunque disponibili per altri lavori, tutti ovviamente a titolo gratuito. Associazioni e onlus possono infatti prevedere apposite convenzioni con i servizi sociali della città per avviare percorsi di lavori socialmente utili con i migranti. Alcune, **come Aias e Piccolo Principe hanno già preparato piani** per un paio di ragazzi ciascuna mentre per tutte le altre realtà che fossero interessate al progetto **qui sono disponibili tutte le informazioni**.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it